

ARCHIVIO GENERALIZIO – Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

ACM

Archivio Casa Madre - Somasca

n.

2-3-35

2
3
35

✓
Archiveso Collegio

~~O. I. H. A. = 1~~

Rubrica

della maggior parte degli Atti di qualche impor-
tanza esistenti nel Collegio dei Sacerdoti Regolari
Somaschi di Somasca, comune di Vercurago,
Distretto VII. di Caprino, Provincia di Bergamo
dal 25. aprile 1812. sino al 12. Feve 1840.

2
3
35

1. ¹¹⁴⁴ Con. ist. 30. ottobre 1561. rogato dal Notaro Beltramino de' Scarano seguì la separazione della Parrocchia di Garlate nelle pieve di Calohio, di Somasca, del Casullo e del Monastero e di Salai la Chiesa di S. Mart. di Calohio, Dist. Bartolomeo di Somasca furono erette in parrocchie d'asse.
2. Con. ist. 4. ottobre 1565. rogato da Gio: Pietro Scatti per Apostolica ed Imper. ^{le} Autorità Notaro di Milano e Cancelliere Arcivescovile venne separato il villaggio di Somasca dalla parrocchialità di Calohio ed eretto in parrocchia d'asse colla facoltà ai terrazzani di eleggerli ^{in futuro} con Rettore, e coll' obbligazione alli stessi terrazzani di corrispondere annualmente al Curato o Rett. lire cento ottanta Imperiali oltre le altre prerogative dovute alle Chiese parrocchiali e di riparar sempre la detta Chiesa e di provvederla di tutte le altre cose a lei necessarie. Tale promessa venne fatta alla presenza dell' Almo e Reverso Cardinale S. Carlo Borromeo e del Notaro sud. non che del Prete S. Bernardino de' Boli Rettore della Parrocchial Chiesa di Calohio dagli S. Gio: Ant. de' Airotti figlio del q. Simone, e Beltrame de' Anigoni figlio del q. Ambrogio entrambi di Somasca Sindaci e Procuratori di detta Vicinia di Somasca mediante ist. di Sindacato rogato dal S. Filippo de' Zambellotti Notaro Bergamasco.
3. Con. ist. 9. luglio 1589. rogato Giuseppe Coladi Corte Notaro venne incorporata la parrocchialità e la Chiesa alla Congregazione dei C. M. N. di propria e spontanea volontà dei capi delle famiglie di Somasca.
4. Con. ist. 28. Agosto 1589. rogato dal Notaro Coladi Corte, venne accettata dalla Congregazione dei C. M. N. in questa circostanza rappresentata dal P. S. Alberto Burtanjo faciente da P. Curato, e dal Reverso P. Generale S. Gio: Batt. de' Palmieri l'incorporazione della parrocchialità, della Chiesa, beni e case parrocchiali; il tutto come dall' ist. 9. luglio 1589.
5. Con. Bolla 9. Febb. 1591. Clemente Papa Ottavo di Chiesa incorporata alla Congregazione dei C. M. N. la parrocchialità di Somasca; il q. 3. aprile 1592. il P. S. Bartolomeo Brocco alla presenza dei S. Gio: Simone e Gregorio q. Madna f. Airotti, Benedetto q. Martino Lombardo de' Analia, e Batt. q. Gio: Trucato di Saina presenti prese il possesso della Chiesa. Il giorno 4. Febb. 1600. Marino Cornello Rettore Pretore della S. Martino approvò e confermò la temporalità del possesso ai P. N. della Chiesa, beni, fitti, decime &c. e il 6. Apr. 1600. il P. S. Bart. Brocco prese il possesso della Chiesa di S. Bart. e il possesso temporale e perpetuo a nome del P. Generale e di tutta la Congregazione presente e futura.

NB. Le ultime tre annotazioni non sono troppo spette nella sua totalità a motivo che è in lingua latina.

in perpetua esposto alla pubblica venerazione nel Santuario da lui fatto
 erigere alla Villetta sotto l'espressa condizione che la proprietà di esso quadro si
 mantenga, e rimanesse debba presso il med. L. Marinese, e suoi Vicendenti in infinito,
 e ciò all'effetto di richiamarlo in qualunque futuro tempo, e senza bisogno
 di veruna autorità amministrativa e giudiziale qualora il sudd. Sant.
 fosse distrutto, oppure cangiasse forma dall'attuale, per qualsivoglia causa,
 titolo, ed anche per fatto di Principe.

9 Con ist. 28. giugno 1822. autent. Cresspi il P. S. Carlo Marinese curato fece presa
 dell'uso dell'Orat. dell'Adolorata alla Confraternita

10 Con ist. 16. giugno 1823. atti Alessandro Carrara di Bergamo N. 2327. il P. Marinese
 fece presa alla Congreg. di Somasca nel caso di repositivo di ogni sua proprietà,
 con riserva che per qualunque titolo, e per ordine di qualunque autorità
 venisse impedito ai Somaschi di abitare la casa, e di esercitarvi i suoi im-
 pieghi, Doveri, e servizi, disciplina interna ed esterna, o come meglio e. g. torni
 il tutto al donante, e se ciò accadesse dopo la di lui morte, intese che
 passi alla Congregazione medesima de C. M. S. che sussistesse all'epoca
 dell'evenimento med. prima però nell'Italia, poscia in Austria e Germa-
 nia, ed in mancanza di esse alla casa della Congreg. più vicina all'Ita-
 lia.

Le immobili donati alla Congregazione sono, la parte di Coll. destinato alie-
 nabile dal suo competuto, Orat. in Somasca con capella vicina, l'Orat.
 della Vall. e Capella Ramo e il tutto come acquisto con ist. 25. aprile 1812.
 non che tutti li beni acquistati da Savazzi Gio. fu Gio. Sig. Consigliere
 Pro' Benaglia, e fu Giacomo Amigoni descritti in mappa vecchia
 sotto i N. 3. 4. 5. 105. 147. 74. 29. 291. 295. 25. 21. 94. 22. 202. 8. 200. 10. di
 pertica quattordici coll'estimo di scudi 229 $\frac{3}{8}$ $\frac{1}{8}$ $\frac{1}{8}$ s. B. i N. 22. 31.
 furono alienati avanti il repositivo della Cong.

Quanto al diritto reversale in caso di estinzione del Coll. abbisognerà avere presen-
 ti anche gli ist. 13. 8bre 1824, e 16. magg. 1825. citati nell'atto 28. 7bre
 1826. tutti in atti G. B. Cresspi

11 Con ist. 16. 7bre 1824. atti Cresspi al N. 1066. ed approv. il 24. mag. 1828. $\frac{24168}{2670}$. con la somma di aust. $\frac{1}{2}$ 904
 il Coll. comprò dai fratelli Valicchi fratelli i feudi di parte 3. 6. parte in Sercurago, e altro
 pezzo di terra selivio e boschivo nel com. di Clivio di parte

12 Con ist. 13. 8bre 1824. atti Cresspi al N. 1049. ed approv. il 24. mag. 1828. $\frac{24168}{2670}$. per la somma di
 aust. permessa con Teresa Bianchi Amigoni, il Coll. acquistò il bosco ceduo misto forte e Mosco
 sotto la Rocca di parte 3. 13. 1. e cedette alla Bianchi il campo di di Sercurago di parte 5. 22. e milana
 di $\frac{1}{2}$ 587. 2.

N. 113

Constit. 6. Febre 1824. atti Lorenzo Nota di Caremno al N. 1188. e Approvato con Governat. Sippaccio 4. Febre 1824 N. 24517 = 3955. e con altro 7. giugno 1825. rogato Castiglia Fiorio N. 4689. il P. L. Carlo Franco Maraviglia Mantegazza del fur. Mant. e S. Angelo ha ceduto al Coll. dei CC. All. S. di Somasca il dominio utile sopra i sotto descritti fondi posti in territorio di Objinate dist. XII di Oggiuno

Un pezzo di terra in parte arat. vitato con moroni, e in parte selva detto in Gambate con la casa da masero marcata in mappa sotto i numeri 1.2.32 1/2. 32. sub. 2. 51. sub. 1. e 2. di pert. 85. 16. censito P. 635. 3. 4

Altro pezzo di terra arat. vit. con moroni e poca parte cappato forte da taglio denominato il Celto, in mappa all. N. 33. sub. 1. e 2. e 177 1/2 di pertiche 777. censito sud. 29. — 1.

Altro pezzo di terra in parte a vinco con moroni, e in parte bosco forte da taglio e in parte selva castanile detto il Ronchetto, e il selvetto in mappa all. numeri 34. sub. 1. e 2., 51. sub. 5. di pert. 19. censito sud. 50. 1.

Altro pezzo di terra bosco castanile da taglio detto il bosco della Biava in mappa al N. 51. sub. 4. di pert. 4. censito sud. 6. —

I fondi sud. vanno soggetti a doppia ipoteca cioè per parte del Coll. a garanzia del dominio utile, per parte della Fabb. di Somasca, ed a spicue ragione dei legati di pert. del P. Mant. Alessio sud.; e se così piacesse a S. Fedele del P. Mant. anche una terza in spicue ragione del dominio diretto.

14. Constit. 16. maggio 1825. atti Crespi N. 1066. Il Coll. ha ceduto in via di cambio a Pasquale Favoni fulcarlo il campo di Bereno di pert. 1. 6. 4. censito sud. 5. — 1. 7. 6 in mappa al N. 22., e Pasquale Favoni cedette al Coll. in via di concambio ed a pagamento di £ 500. dovute al Coll. come da scrittura 13. magg. 1825

Un pezzo di terra campivo con viti e gelbi detto la Provada di pert. — 19. 2. 8

Altro pezzo di terra campivo e boschivo detto la Provada in Bereno di pert. 2. 3. 7

Tale cont. venne approvato con decreto 24. Agosto 1828. N. 24166 = 3630

15. Con scrit. 13. Febre 1825. aut. della deput. com. di Verucchio il quo stesso, e approvata con Dec. Gov. 4. Agosto 1828. N. 24166 = 3630. il Coll. acquistò da Gio. Favoni q. P. un pezzo di terra a selva e bosco detto in Vai o prato ferraro di pertiche cinque circa per la somma di mil. £ 312. —

16. Con rit. 3. Aprile 1825. atti Crespi N. 1079. approvot. con Gov. Disp. 24166 = 3630. il Coll. colla somma di aut. £ 5473. 10. acquistò da Giacomo Beriniphe Gio. P.

Di Calolzio

Il roneo detto sopra il roffo di P. S. tav. 18. per mil. £ 850. —

La Cornella di pert. 12. 4. 16. per la somma di „5350. intulto £ 6200. pari ^{aut.} £ 5473.16

18 Con. scitt. 12. Aprile 1826. approv. con Gov. Disp. 24. agosto 1828. D. 24166 = 3630

il Coll. ha acquistato dal S. Gio: B. Crespi per la somma di aut. £ 1699.30

il campo cornello di pert. 5. 4. 12. in mappa al N. 3. cavuto sud. 3. — 1. 7. 6.

19 Con. scitt. 24. aprile 1826. D. 1087. atti C. Crespi, ed approv. li 24. agosto 1828. D. 24166 = 3630

il Coll. ha acquistato dai S. Gio: B. e Gio: Valveddi fu Bert. per la somma di aut. £ 2899.85. i seguenti pezzi di terra

Campo vitato e moronato d. il campo di Casuo di pert. 14. 9

Ronchivo e selvivo detto la Vinea ————— „ 1. 10. 2

Campivo vit. e mor. detto sopra la rocca ————— „ 1. 10. 7

Boschivo forte detto Ronchetto a corpo e non anis.

Ronchivo vit. e mor. detto il ronc. sotto rocca ————— „ 3. 17. 6

Ronchetto vit. e mor. detto il chiuso ————— „ 2. 21.

Boschivo ceduo forte e prat. detto Galgherola inv. di pian.

Boschivo ceduo forte, selvivo e prat. detto la Brappa ————— „

17 Con. scitt. 14. gennaio 1826. atti Crespi D. 1082. degli atti Crespi ed approvato con Gov. Dispaccio 24. agosto 1828. D. 24166 = 3630.

il Coll. ha acquistato dai fratelli Ant. e Girol. Valveddi fu Gio: Batta il bosco ceduo o selva vecchia di circa pert. 12. 11. 6. per la somma di aut. £ 1266.74

20 Con. scitt. 15. giugno 1826. atti Crespi D. 1091. ed approvato li 24. agosto 1828. D. 24166 = 3630

il Coll. acquisto dai fratelli Valveddi Gio: B. e Gio: fu Bert. la casa detta Cabace posta in Somafea sulla strada per Vercurago per la somma di aut. £ 1059.30.

21 Con. scitt. 7. Febre 1826. atti Crespi al D. 1097. ed approvato con Gov. Disp. 27. genn. p.p. D. 1040 = 196.

restano ipotecati a garanzia della somma capitale di £ 7500. milanesi pari ad aut. £ 6620. 68. ipotecata dal Sign. S. Prop. non che dell'annuo livello di aut. £ 90. ed in caso di soppressione della Congreg. o della secessione del S. Sign. sud. di aut. £ 180. e di un Ufficio anniversario di sei sacerdoti li sotto descritti e convenzati fordi qui sotto descritti fino alla convenuta somma di aut. £ 10061.74

Campivo vitato e moronato e parte cotitato a fieno con piante fruttifere detto la Cornella posto al Cornello comune di Calolzio di pert. 18.

tav. 13., a cui confinano a mattina e monte strada pubblica =

regati e Signorissimi Signi

a mezzodi Sig.^o Volpi, Luigi Fanina e fondi del luogo pio del Sale di
Calohio, e parte Rocca Ferrari = a sera Giuseppa Bolli, e parte
Giacomo Bolli.

Altro pezzo di terra rochivo squadrato di nuovo con viti e gelvi, e parte
selvivo con piante di Castano fruttifere detto il roncio soprast
zoffo in comune di Calohio di part.^a 5 tav. 18, confinano a mattina
e mezzodi Strada e parte uigini Berizzi, spia Berizzi Gio: B.^a =
a ponente detto Berizzi Gio: B.^a; e Felista Berizzi = a monte Gio: B.^a Bonni

Altro pezzo di terra rochivo vitato e moronato detto il Chioso posto
in comune di Vercurago Somaschi di part.^a 2. tav. 21. al quale confi-
nano a matt.^a Frat. Valicchi Berizzi, e parte Angelo Valicchi =
a mezzodi Strada e Vellotta = a sera detta Vellotta e Strada = ed a
monte Luigi Bolli, Ant. Valicchi, Maria Bolli Valicchi, e Ber-
tolomeo Bolli. selvis

Altro pezzo di terra rochivo forte con piante di castano e parte Cor-
nelicio cespugliato detto il boro del Ronchetto in comune di Ver-
curago Somaschi di part.^a 3 tav. 12; confinano a matt.^a e tramon-
tana Gio: B.^a Lora = a mezzodi Ant. Bolli = a sera Bert. Bolli

Altro pezzo di terra rochivo vitato e moronato detto il Ronchetto
sotto Rocca posto in Vercurago & di part.^a 3 tav. 11. p.^a 8. Confi-
nano a mattina ed a monte Strada = a mezzodi e sera Giuseppa
e fratello Bolli

Altro pezzo di terra campivo vitato e moronato con piante di noci
detto sopra Rocca comune sud. di part.^a 1. 10. 7. Confinano a matt.
lina Bartolomeo Bolli = a mezzodi ed a sera Strada = ed a mon-
te Ant. Anzoni fu Francesco

Altro pezzo di terra campivo vitato e moronato detto il campo di
Beseno, di part.^a 2. tav. 6. a cui confinano a mattina eredi
fu Giuf.^a Bolli = a mezzodi Giuf.^a Berizzi = a sera ed a monte
Sig.^o Carlo Giuf.^a Volpi

Altro pezzo di terra rochivo vitato e moronato con piante di Ca-
stano detto la Vena di part.^a 1. tav. 20. p. 2, confinano a matt.
mezzodi, ed a sera i ff. Somaschi = ed a monte Sig.^o Volpi sud.

In tutte part.^a 39. tav. 22. p.^a 3.

22. Con privata scrittura 21. ott. 1826. il Coll.^o acquisto da Giulia Valicchi Zandri

Altro pezzo di terra di terra rovinata vitata e muronata e in poca parte bonario con piante forti, caduo nudo, e in Castagno con ceppo cespugliato. Sopra al sud. bono esiste unitamente una casa in detto ronco di tre piedi terreni contra superiori sotto alla ala di tetto con due piovanti, esiste in detto con piante di noci presso la strada di pertiche 97 1/2. oltre la norma posto nel comune di Soncino detto il Ronco di S. Franco sotto la rocca. Confina a matt. strada a mezzodi la casa profana e parte di fratelli Brini - a sera la detta casa - a monte parte la detta casa e parte strada comunale

Tale fondo fu acquistato per cambio con Gius. e frat. Boli fu Gius. con lit. 21. 8bre 1826 sopra di casa composta di tre piedi terreni con un solo superiore sotto alla di tetto a due piovanti con scala di legno, portichetto, loggia e cortile con piante di jelsi. Confina a matt. Gius. B. - a mezzodi e sera Gius. Boli - a monte strada comunale. Dette case sono situate al Cornello di Calabio, ed erano di Gius. Bonarina di Calabio. furono vend. a S. Aut. Citadini con lit. 26. 8bre 1827

Un piede di casa terreno ad uso di cantina con camera sopra d'ampesi, piedi tre dell'orto per quadrare l'ajra. Il tutto situato al Cornello di Calabio. Confina a matt. le case dette di sopra - a mezzodi giorno e sera Gius. Boli - a monte strada.

Altro pezzo di terra fuori della porta di Gius. Boli di piedi 10. detto Garotto. Confina a matt. Giacomo Ferreri - a mezzodi strada - a sera Gius. Boli, a monte Coll.

Legato Salmoiraghi

26 con test. 27. luglio 1828. pubblicato li 25. ottobre anno stesso, ricauto negli atti del Not. Gio. de Castilia approvato con Gov. Disp. 29. 7bre 27038 = 5589, con immisione in possesso in forza di decreto emanato dall' A. N. Tribunale di P. M. 13. febbrajo 1829
L. 4900 il R. D. Gius. Salmoiraghi lasciò alla casa di Soncino lire quindici mille di milano da versarsi come segue

Dal P. Ragionato Franco Ratti, come da voglia, ma essendo egli morto fatto, tutto è sotto concorso. L. 3000. ---

Al Sig. Ambrogio Barzaghi abitante nell'angolo del Novello tirapenna
Della Casa di risparmio di Milano come da libretto circa 5000. ---

Dall' ex Consigliere Laclini e Giuliano di Pavia 6000. ---

In contante 1000. ---

Il tutto coi pesi di una bened. al mese, la novena degli angeli eccitati, ed un anniversario nel 25. gbre di ogni anno, e con obbligo ancora di impiegare il Capitale in tanti fondi a garanzia dei legati.

25
Con scritt. private 29. 7bre 1827. autenticata dalla Deput. comunale il Coll. ac-
quistò da Gio. B. Giuspi una tavola di terreno detto l'Orto di Lepore, e la metà
nella muraglia. Il terreno servì per quadrare la corte al Cornello. Fu pagato
milanesi L. 100. ---

Sp. Teuc. Salmoviraghi
qui per 2500.00

Sp. Teuc. Salmoviraghi
qui per 2500.00

Sp. Teuc. Salmoviraghi
qui per 2500.00

Legato
Civiltini

Capellania Miani

11
70

N. 27. con ist. 27. febb. 1829. atti foggi n. 1194: ed altri in data 5. agosto 1829. atti foggi
al n. 1209. ed approvato con dispac. 12. 8bre 1829. n. 28102 = 4134. Il Collegio
acquistò dai fratelli Valucchi fu Berst. un corpo di case di tre piani terreni
compresa la Stallina, posto al civico n. 84. a cui confinano a mattina strada
pubblica, a mezzogiorno Gio: Bosis, e parte fatt. Valucchi Beroggi = a sera Benedetto
Esposito = a monte il Coll.: e ciò pel valore di £ 500. aust.

Questa casa resta con detto ist. ipotecata a favore dei legati Salmoviraghi.
28 con ist. 12. giugno 1829. atti Foggi n. 1205. il sig. Propoli fa impiarrievuta al Coll.
di detto per beni d'acque ceduti con ist. 30. 8bre 1827. pure atti Foggi n. 1131.

Con questo ist. 12. giug. 1829. viene dichiarato ipotecato il Donagale, e la casa co-
lonica annessa in garanzia dei legati Salmoviraghi per la somma di
aust. £ 7542.30. come da perizia foggi n. 100.

29 con decreto 19. gbre 1829. rogato dal Notaro di Milano Squazio Beroggi, l'Executo-
re testamentario del P. Salmoviraghi. D. Filippo Ferrerini dichiara
che l'anniversario Salmoviraghi nel di 25. gbre debba far fatto coll'in-
tervento dei Religiosi della famiglia. In caso di cessazione della con-
gregazione i legati debbano essere parrocchiali, e messi cioè alla parrocc-
chia: e così allora il detto anniversario dovrà essere fatto con
otto sacerdoti. Che quando nella prima settimana d'ogni mese vi
sia la sospensione in detta Chiesa per qualunque altro titolo, non
si debba dare altra straordinaria per l'adempimento del legato.

30 con testamento 21. 7bre 1829. il sacerdote Maurizio Civiltini figlio del feu
Carlo istituì erede universale la casa professada di C. N. S. di S. Tomaso
trauve di alcuni legati già anteriormente disposti. Detto test. fu rice-
vuto nelle minute del Notajo di Milano D. Costantino Casella al n. 1974.
del suo Repertorio. Fu approv. con Gov. Dispac. 22. 7bre 1830. n. 24515. 4647
e venne dall'A. R. Trib. di 1. ist. C. di ist. aggiudicata in favore del Coll.

li 10. gen. 1832. con dec. n. 41600

31 con test. 12. gen. 1830. ricevuto negli atti del Not. Gio: B. foggi al n. 1234. ed approvato con
32 Gov. Dispaccio 23. marzo 1830 n. 2108 = 984; e con ist. 30. 8bre 1830. in atti festano
Pesti di Como al n. 2235. Aut. Agostino Ferreri istituì a beneficiis e decore del
Sant. una Capellania detta Capellania Miani, e la Novena dell'Immacolata
Cous. di M. V. la prima con £ 6000. aust.; e la seconda con £ 1150, con le con-
dizioni espresse nei sunnomati due atti

Il capitale di £ 1150. aust. venne con ist. 28. febb. 1831. atti foggi al n. 1275. approvato

comp. ^{na} Proprietà 20. giugno 1831. n. 15802 = 4012. e perciò l'ampio voto del
 Capit. Coll. 5. feb. 1831. spicciavato sul fondo detto Manica posto in comune di
 Verucago. Manica di circa pert. 15. misura locale in mappa ai th. 140. -
 147. 149. 150. di pert. censuarie 10. 25. Confina a levante Giuf. Amigoni
 fu Ant. Sig. Santo Valsecchi, e Luigi Valsecchi fu pio: B. = a mezzodi Luigi
Valsecchi sud. e Bart. Amigoni = a ponente S. Franco e Aratelli Scola del
Ponte Gallavera, e parte S. Gio: Volpi = a tramontana detto S. Volpi e Strada.
 Altro capitale di 26000. formante la Cappellania manuale Miani mediante
 il voto del Capitolo Collegiale 29. aprile 1834, l'approvazione Jov. 6. Xbre 1835
th 29907 = 5050., fu con itt. 29. Xbre 1835. atti Concilio di Pontida al th 3342
 giudico investito ed ipotecato sui qui sotto descritti fondi cioè:

Ronco e Selva Sanbrusita posti in comune di Lorentino nella nuova mappa censua-
 ria sotto i th. 115. 121. 122. 123. del 124. di pert. 19. 22 locali 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. circa
 a cui confinano a levante fratelli Bonaiti fu Giuf. ed in parte Pietro Bonaiti
 e fratello fu pio: B., ed Aut. Pignini fu Nicola = a mezzodi strada e Selva Sanbrusita
 ed Aut. Pignini fu Pietro = a sera Angelo Bonaiti fu Carlo, ed in parte
Gio: B. e fratello Pignini fu Pietro = a tramontana Bart. e fratelli Bonaiti
 fu pio: B. e Bonaiti Giuf. e fratello fu Giuf.. Stimato giudic. Aut. 25631. 41

Ronco Senio posto come sopra nella nuova mappa sotto il 552. di pert. 7. 31. pari a
 pert. 11. - 10. locali, a cui confinano a mattina Angelo Bonaiti fu Carlo,
Giuseppe Bonaiti fu Andrea, ed Aut. Bonaiti fu Aut. = a mezzodi Gio: Batt
 e fratelli Bonaiti fu pio: B. = a sera Gio: B. Pignini fu Pietro ed Aut. Bonai-
ti fu Tomaso = a monte Angelo Bonaiti fu Carlo. Stimato . 1412. 40

Stroppa e Maolino ronco posti come sopra nella nuova mappa sotto
 i th. 491. 492. 495. 496. di pert. 6. 55. pari a locali partic-
che 9. 21. 4. circa. Confina a mattina Angelo Bonaiti fu
Carlo = a mezzodi Lucia Bonaiti fu Carlo = a sera detta Lucia e
Gio: B. e frat. Bonaiti fu pio: B. e strada = a monte fratelli
Bonaiti fu Salentino di Capriuo. Stimati . 1500. 68

Bariccio e Fossato selva castore fruttifera e parolo posti come
 sopra, nella nuova mappa sotto i th. 100. 417. 417 1/2 418
 di pert. 9. 98. pari a locali 15. 11. 7. circa Confina a
 levante comune di Sorano = a mezzodi Pietro e fratelli Buffo-
ni fu Giuf., Gio: B. e Pignini fu Pietro, Lucia Bonaiti fu Carlo
 e strada = a sera

a monte Aut. Pignini fu Nicola e Gio: B. Bonaiti selvi th . 1343. 54
 in tutto aut. = 9908. 03
 compreso però anche il pezzo di terra del viuo comparolo e borco chiamato fossato in Caremo, sotto i
 th. 1875. e 2710. del nuovo catasto

Delegati Ferrarini
 spicciavati con ipoteca
 Delegati Ferrarini
 spicciavati con ipoteca

N. 33 con ist. 9. Xbre 1831. atti Gio: B. Crespi N. 1307. stipulato per via consenso del Capitolo Collegiale emesso li 31. Xbre 1830, tra il Coll. di S. Bart. Ap. di Chier. Reg. Somaschi, e la fabbrica della Chiesa parroc. di Somasca sotto l'incorporazione di S. Bart. Ap. rappresentata dai sig. Gio: Bolla fu Bortol, Luigi Bolla fu Gio: e Giuf. Bolla fu Giacomo, in conferma delle antiche convenzioni. Approvato con Governat. Dispaccio 21. febb. 1832. N. 3310-445.

A questo ist. vi è annesso pure l'inventario degli averi di S. B. e.

34 Con pubb. scrittura 20. febb. 1833. autenticata Crespi il Coll. acquistò da Giuf. Velicchi fu Francesco di Veruceraso tavole 13. piedi 8. terreno boschivo in dilatazione del bosco alla Rocca posto in comune di Chierzo per locali £ 120. Confina a levante strada ad Erve, a mezzo giorno di Giuf. Bolla fu Alfonso a ponente bosco del Coll. a monte eredi fu Grolerno Bolla salvi

35 con ist. 7. agosto 1833. atti Crespi N. 1367. il Coll. ha ridotto il capitale di £ 6000. mil. a sole £ 4000. ed investite al S. Luigi Anziani fu Giuf. di Calabro. Dopo

Setta ipoteca di £ 4000. l'ipoteca sopra un pezzo di terra campivo, vitato e moronato posto in Calabro detto fontana di pert. 7. circa, e stimato del valor capitale in ragione di £ 100 p. 5. aut. £ 6732. 20. fra i confini a levante e mezzogiorno il luogo pio elemosinare del fu S. Ferruccio Longhi a ponente strada provinciale a monte la dabile S. Genuera Lodovica Negazzoni Bozzi salvi, in tempo di iscrizione ipotecaria avvenuta sotto il quo 17. Xbre 1834. N. 2146. registro consegna, al volume 139. N. 2032. registro iscrizione. Si pagò la tassa in £ 6. 44.

36 con scritt. 1834. 30. Gennaio autent. Crespi il Coll. fece transazione di rinuncia alla Abb. sui diritti che poteva avere a norma dell'ist. 9. Xbre 1831. nelle Pie disposizioni fatte dalla S. Aut. V. S. nata Berge con Olografo test. 21. agosto 1833. refasi de fronte il 1. Xbre 1833. sul capitale di £ 2000. mil. al cono della pietra di Berg.

Il frutto di questo capit. deve impiegare nel far fare un Off. da morto, mese, e bened. il tutto sotto stesso piede dell'Off. nel quo dieci nov. di ogni anno in perpetuo = Messa in canto nel di 1. Xbre annivers. della di lei morte = e messa in canto all'alt. della S. V. nel venerdì immediatamente all'Off. del Corpus Domini, e la Bened. col Off. Sagrementi alla sera di detto giorno. Avanzando limosina per celebrare altre messe sette. Tale disposizione venne approvata con Governat. Dispaccio 15. marzo 1834. N. 7615 = 1090.

37 con ist. 28. luglio 1834. atti Crespi N. 1388. ed approvato con Gov. Disp. 29. Gen. 1833. N. 611 il Coll. acquistò da Francesco Velicchi di Rossino un pezzo di terra a selva castanile fruttifera ed in parte già rovesa denominato Pero Chigolo Campolovo = ipoteca in

Mappa censuaria del comune di Rossino sotto i n. 961. 962. 963. di pert. cen-
suarie 5. 58. pari a locali 8 1/2. per prezzo di aust. £ 1654. 21. che sono di proveni-
enza Civiltini libera da ogni peso, e vincolo qualunque

38. con scritt. privata 7. Febre 1834, e con atto 27. Febre 1834. dell' A. R. S. Comm. di Lecco approvato con
Ord. Delegat. di Como 4. Febre 1834 n. 28290 = 987. il Coll. ha acquistato il fondo detto il
Castello di Chiampo di pert. 2 1/2. 2. censite scudi - 2. 3. 6. coll' obbligo dell' annuo birillo
di aust. £ 4. 05 da pagarsi al comune di Chiampo. Detto fondo fu al Coll. ceduto da D.
Giacinto Pizzanoni di Berea, senz' alcun corrispettivo

39. con scritt. 3. gbre 1834. atti prezzo n. 1398. approvato con Governativo Dispaccio 7. 8bre 1834
n. 30385 = 3971. il Collegio acquisto dal S. Francesco Vignani del fu Ambrogio un
pezzo di terra a bosco denominato la vicca in mappa del comune di Olginate
al n. 51. sub. 14. di pert. 19. 12. h. in misura particolare ^{bergamasca} censite scudi 68.
sui catasti censuari di questo comune è segnata in misura di pert. 44. circa
e è per questo che è censite scudi 68. cosicchè metà di questo bosco si
ritiene posseduto dal S. Ballabio di Galbiate, e che non abbia fatta la vol-
tura di estimo in di lui aggraviu per la metà di detto succato.

Confinano a Levante Gio. B. Gilardi = a mezzo giorno bevi della Proprietaria
di Olginate e S. Carlo Testori = a ponente S. Pietro Ballabio, (ed è la metà
di detto bosco che si crede non abbia in partita) = a monte Sig. S. Gerolamo
Vitali, salvo ogni errore. Detto fondo fu pagato aust. £ 2947. 26. Per
£ 2005. 92. sono parte del Capitale Salmoiraghi, e quindi rimane in
perpetuo ipotecato per garanzia dei legati. Per £ 341. 34 volute a
compiere l'intero pagamento costituiscono parte dell'eredità Civiltini
la quale è senza aggraviu di sorte

40. con privata scritt. 31. maggio 1835. approvata con Gov. Disp. 6. aprile 1835. n. 8193
1188
Il Coll. acquisto mediante voto del Capitolo Collegiale 7. agosto 1833. una pezzi
piccoli di terra uniti a coltivo e selvivo detto Moneglino e Monica
posti in comune di Vercurago Tomapa nella mappa nuova censuaria
sotto i n. 148. 149. 150. di pert. 1. 58. pari a locali 2. 6. 8. 6. nel vecchio
catasto censite scudi 12. 3. 3. 11. 3. per aust. £ 308. 00. le quali fanno
parte dell'eredità Civiltini libera da ogni peso qualunque

41. con scritt. privata privata 14. Febre 1835. autenticata dalla deput. comunale, ed
approvazione Governat. 17. agosto 1835. n. 26185 = 3369. Il Collegio ac-
quistò da Ant. Sigepini fu Pietro un pezzo di terra selvivo e parte lavora-
tivo con varre piante detto la fontana di una pertica circa per lire au-
st. 120. confinano a tram. strada, dagli altri lati il fondo Salmuiraghi già di
questa Regione Collegiale.

ipoteca perpetua sui legati Salmuiraghi

aut. della deput. comunale

42. con int. 29. Xbre 1835. rogato Roncoli di Pontida al n. 3342. promessa l'approvaz.
Collegiale 29. aprile 1834. e governat. Sippaccio 6. Xbre 1835. n. 39907 = 5056
il Collegio acquistato da Bartolomeo Benedetti di Giovanni di Caprino i se-
guenti pezzi di terra

Un corpo di case con orto in Sopracarnola di Lorcetino segnate nella nuova
mappa censuaria ai n. 50. 51. in misura di pert. 0.77. censite s. 10.4.11.5
Orto al Cornale nella nuova mappa ai n. 40. 41. di pert. 0.74. al presente non estimo
Fondo a rono lavorat. con stalla e cascina ed in parte selva in mappa sotto i
n. 40. 115. 121. 122. 123. e del 124. in misura pert. 15:20. Est. s. 65.4.3. - 2.
Bartoco selva castanile frutt. sotto i n. 417. 417 1/2. 418. di pert. 9.88; e sotto
fossato selva in mappa al n. 100. di pert. 1.0.10. censite s. 21.1.
Serico rono in mappa al n. 552. di pert. 7.31. censite s. 34. - 7.10.1
Tajola prato con noci in mappa al n. 531. pert. 3.07. censite s. 19.4.2. - 6
Stroppa rono in mappa ai n. 495. 496. di pert. 5.37. censite s. 31. - 2.8.1
Maolino prato con cast. in mappa ai n. 491. 492. di pert. 1.18. censite s. 5.4.2. 3
Val del culer bosco in mappa al n. 881. di pert. 3.06. censite s. 5.4.2. 3
Brusato piazza bosco in mappa del n. 789. di pert. 6.50. censite s. 8. - 6.2.1
Ronaleo fra battista bosco in mappa al n. 781. di pert. 2.26. censite s. 1.4.4
in Caremo

Capellani
Miani
Civellini

Fossato selva con perolo in mappa ai n. 1875: 2710. di pert. 9.51. censite s. 15.2.6
Il tutto per acq. n. 12500. lire 6000. sono della Capp. Miani, e 6500. eredita
Civellini libera da ogni peso. Per l'ipoteca Capp. Miani vedi al n. 31.
e 32. di questa rubrica

43 con test. Olografo 6. Xbre 1836 Gius. Bolis nata Mauri institui erede universale di tutta
la l. di lei sost. dote ed altro il di lei marito Gius. Bolis fu Bartolo col
l'obbligo che entro tre anni dopo la di lei morte dovrà dar in dinaro, od
in fondi della fabb. della Chiesa par. di Somasca sotto il titolo di S. Bart.
per il capitale di lire 5000. mil. al corso della piazza di Bergamo con ob-
bligo alla medesima erede nel tempo che avrà in sua mano il capitale
sod. di erogare l'usufrutto nella celeb. di un uff. annuo di 15. scudi
nell'anniv. di sua morte, ed impiegare il rimanente nella celebrazione
di tante messe colla limosina che verrà definita dall'Ordinario in suff. di lei
La fabb. all'atto che l'erede le farà lo sboro del sotto o la consegna dei fondi per la somma
sod. dovrà assicurarlo all'Uff. Spotecas a quarentina della sopra esposti obblighi
Luglio - festa di S. Crisofano
44. con test. privata 24. aprile 1837. aut. dalla Deput. concenale, previa l'approvazione go-

Luglio - 20. 1837

vernat. 10. gen. 1837. N. 42467 = 5367. fra il Coll. e la fabb. di Somasca si
pessò ad erigere e stabilire quanto segue

1. Sarà composta all'altare maggiore la bened. col M. Sagram^{to} nelle sere dei giorni
18. 19. e 20. luglio
2. Nel vesper^o lug. per quella ore che stimerà bene la fabb. pro tempore nella cappella
di S. Gior. si terrà aperta al suo luogo l'arca che contiene il corpo di detto Santo,
e a carico della fabb. saranno accese almeno 6. candele
3. Il Coll. nel 20. lug. tutto il giorno si affumerà l'obbligo di cant. una Messa
col ministri parati, e similmente i vesperi. Inoltre si è incaricato ind. giorno
dalla recita di un breve discorso morale, senz'impiego di panegirico
4. La fabb. pagherà 35. aust. per la funz. ^{si} al Coll. e altro £. 5. se il Coll.
farà accompagnare la funz. col suono dell'Organo
5. Il Coll. ha accor. ^{to} in via di prop. per solo gr. 20. alla Messa in Canto e Segr.
di poter colla borsa raccogliere la limosina.

Tutte cose furono anche approvate dal Mon. Vesc. il 16. maggio 1837

45. con scritt. privata 19. gen. 1837. Teresa Bianchi vedova Amigoni cede il banco in
Chiesa al Coll. per la somma di aust. £. 25. —

46. con Brevetto 19. set. 1838. fatto del Not. ^{in officio var. 9. 19. luglio N. 21787 = 3042} Giacomo Farpani di Milano il Sig. J. Ge-
nerio Merav. Mantegazza confessa di aver ricevuto dal Prop. del Coll. di Somasca
di lui f. germano milanese £. 15000. pari ad aust. £. 13241. 38. in adem-
pimento degli obblighi assunti coll'ist. 6. Febr. 1824. atti Lorenzo Nota

48. con ist. 12. Febr. 1840. atti Roncoli al N. 3748, e detto Gov. approv. 31. mag. 1840. ai
N. 17916 = 2158. Il Coll. acquisto da Ester Castoldi di Milano un pezzo di ter-
ra a roncò vitato e incoronato detto il Ronchetto sotto alle Case descritte nella
nuova mappa cens. ^{di Calogio} sotto i N. 378 e 400. di pert. 2. 05. per la somma di
aust. £. 1220. Les. £. 489. 85. sono avampi di cortelle vendute, e quindi con
queste si è dato compimento all'impiego dell'Eredità Civili. = £. 295. 37.
avampi di straordinari procurati dal fed. J. G. M. M. = e per £. 434. 78
volute a comp. delle = 1220. sbornate sono avampi di capra

49. con atto 24. Febr. 1841. legalizzato dal Not. di Milano Aut. Franzini il Sig. Gio. B. Varesi
del fed. Luigi di Milano cedette all'Orfanot. di Pavia due diritti domini acquistati
dal Sig. Giuseppe Tealdi di Como con ist. 29. giugno 1841. atti J. Aut. Franzini sed.
al N. 504. mediante diverse disposizioni da adempirsi da quell'Orfanotrofio marchi-
ledi Pavia. Fra le altre cose il S. Varesi dispone che l'Orfanot. stesso fa capo celebrare
dal P. M. di Somasca 6. mese nei venerdì di quaresima colla limosina di lire
Con Brevetto 18. febb. 1842. rogato peribolli il Sac. J. Crist. Ghisli di Milano donò alla Casa di Somasca un'ist. £. 31000
coll'obbligo di stabilire una Capp. di 200. mese annuo in perp. colla limosina di aust. £. 2. cadauna, ed
un ufficio da morto da farsi nel gr. 28. luglio per più defonti con 3. sacerdoti. Tale donazione venne dall'U.
N. Governo di Milano approvata con Gov. Suppl. 28. aprile 1842. N. 10686 = 1686.

Legato Ghisli

trenta di Milano. Tale più disposizione del Varesi venne dal Governo con Di-
paccio 12. giugno 1842. n. 18980 - 1405. In seguito all'approvaz. Gov.
All'Avv. P.º, opia l'Amministrazione dell'Orfanot. maschile di Pavia con atto
12. luglio 1842. accette l'atto di donazione Varesi in cui cogli obblighi sopra-
tutti il quale per parte dell'ist.º come alleg.º A

Il 10. agosto 1842. il M. R. P. Proposta del Collegio di Sonasepe accette l'adem-
pimento della più disposizione istituita dal S. Gio. B.º Varesi con ist.º 24.
Dicembre 1841. il qual legato consisteva nella celebraz.º di sei messe bap. an-
nue da celebrarsi una per ogni venerdì dei primi sei venerdì di quares.º
colla limonada di £ 30. di Milano da pagarsi dal P. L. ad un semplice avviso
della requisa celebrazione

Il tutto fu concluso in un solo atto d'ist.º del gno 20. agosto 1842. rogato dal
Notaro di Pavia residente in Belgiojoso S. Alessi Gio. B.º del fu Gaetano
nelle di lui matrici al ff. 15.

59. con atto 10. maggio 1842. il Novizio sacerdote Giacomo Vitali ha rinunciato della sostanza
si paterna che materna che le potenze appartenere al di lui padre S. Gio. Vi-
tali, il quale fornito d'atto di procura fattagli dalla di lui moglie, e
madre di S. Giacomo in data 11. aprile 1842. autenticata dal Notaro
di Milano residente in Capano d'Adda S. Giovanni Zani accette anche per
l'interesse della di lui moglie. Tale rinuncia fu fatta e dal Padre accetta-
ta coll'obbligo di pagare al figlio £ 500. annue di livello da computarsi
del gno della professione in avanti, e da pagarsi per tre quinte di quadri-
mestre in quadrim. anticipati, e gli altri due quinte da rimanersi in de-
posito ogni anno da darsi al figlio in occasione di maggior bisogno.
Se però il figlio non abbisogna livello, nulla può pretendere. Così fanno
i Somaschi.

149. con Breve 4. agosto 1840. rogato dal Notaro Luigi Giuf. Luffi del fu S.º di Almenno Er-
menegildo Ferreri falegname di Sonasepe di cui si ha di aver ricevuto a proprio
prestato del P. S. Carlo Francesco Mantegazza il quale di cui si ha di aver sborsato
per conto e nome del Coll.º per anni 3. prossimi avvenire, e col preavviso di
mesi 6.

Il detto Ferreri il gno 31. agosto 1840. ha pagato a conto al sus. P.º £ 100. acce-
Per le altre £ 300. avvi l'ipoteca sopra la casa di ragione di detto Ferreri in
data 27. lug. 1842. al ff. 2322. registrato Confegna, nel vol. 9 n. 1543.
registrato in iscrizione

Segue a carte 18

Notaro Ferreri
Ermenegildo.

Varesi - depositato a Pavia

Tavola vigesimaterza

Pezzo di terra di natura boschivo e selvoso detto Fulgherola, posto lungo, di amera posto sui monti di Chiasso dist. VII. di Lecco prov. di Como in mappa al N. 188. sub. 48. di pert. 5. 12. costituito scudi 5. Tra i confini dall'ovante in capo pel fondo di Franco Castagna a monte di Gio: Nota a sera strada = a monte fratelli Mapelli. Fu acquistata da Girolamo ex. Valucchi con ist. 16. Feb. 1824. atti Crispi 1046.

Tavola vigesimaquarta

Pezzo di terra campivo con ripa erbosa e parte boschivo detto il Celbro con un piccolo piede di casa sul lato della strada, posto in territ. di Olginato in mappa al N. generale 33. e particolare 1. 2. e 177 1/2 di pert. 7. 13. 3. coll' estimo di scudi 29. —. 1/18. Confina a levante Valle di S. Rocco, e Giuseppe Longo e nipoti = a mezzogiorno la Valle sud. = a ponente strada comunale. In forza dell' ist. 6. Feb. 1824. atti Longo Nota di Carumo al N. 1188. il Collegio acquistò il dominio utile.

Tavola vigesima quinta

Pezzo di terra di natura boschivo detto Bosco della Piana posto in comune di Olginato in mappa al N. generale 51. e particolare 4. di pert. 3. 20. 7. costituito scudi 6. Tra i confini a levante e mezzogiorno Luigi Ferrari = a sera Causa di D'Alba, ed a monte S. Girolamo Vitali. In forza dell' ist. 6. Feb. 1824. N. 1188. il Coll. acquistò il dominio utile. Il diretto dominio appartiene al nob. S. Federico Meraviglia Montegazza per S. Angelo come nell' ist. stesso.

Tavola vigesima sesta

Pezzo di terra di natura boschivo, boschivo e selvoso denominato Fombate posto come sopra, in mappa al num. generale 34. e particolare 1. e 2.; N. 51. generale, e N. 2. 6. particolare di pert. 13. 17. 2. 1. costituito scudi 59. 5. 4. Tra i confini a levante Gaetano Filardi = a mezzogiorno detto Filardi, e Causa di D'Alba = a sera S. Causa di Luigi Ferrari Montforti = a monte detto Ferrari e Sobile Vitali S. Gio. Il Coll. col soprastato ist. acquistò il dominio utile.

Tavola vigesima settima

Pezzo di terra campivo, boschivo, e selvoso denominato Fombate posto come sopra, in mappa al num. generale 51. e particolare 1. 2. 32 1/2. 32. sub. 2, in misura secondo il catast. N. 5. 4, secondo l' ist. sub. pert. 85. 16., e secondo la misura proprii pert. 102. 8. 7. 6. costituito scudi 619. 5. —. 1/18. Confina a levante e mezzogiorno strada comunale, e Luigi Ferrari Montforti, = a ponente Gaetano Filardi e Ferrari Montforti = a monte Valle e Gio: S. Settori. con Casa N. 430

Tavola vigesima ottava

Pezzo di terra di natura bouliuo ceduo forte castanile sotto Bosco della Piana in comune di Olginate in mappa al N. 51. sub. 14 di part. ma fatto misurare si trovò sole part. 19. 12. 4. (N.B. l'altra metà ne è in possesso il S. Ballabio di Gelbiate senza essersi fatto intestare, almeno si erede) cuiusmodi scudi 66. Confina a mattina Gio: B. Filardi giudice, = a mezzogiorno Sig. Carlo Testori e Ascensio Prepositore = da ponente S. Pietro Ballabio, che sarebbe la parte non a se intestata = e a tramontana Abile S. D. Gerolamo Vitali. Pezzo al Coll. per acquisto fatto dal S. Francesco Viganò fu Ambrogio di Olginate con rit. 5. gbre 1834. atti Crespi N. 1398.

Tavola vigesima nona

Pezzo di terra di natura per la massima parte selva castanile fruttifera, ed in pochissima parte arreno (ora piovolo) posto in comune di Rossino dist. VII. di Caprino bergamasco denominato Camporo ossia Pero Quignolo, e Pissota nel vecchio catasto è a parte del 182. e per convenienza coll'estinco di scudi 10. fatto misurare si trovò di part. 8. 6. Nella nuova mappa censuaria si trova come segue cioè: N. 961. Castagneto di classe seconda in particella 1. 52. = N. 962. Ronco a ripa etton di classe terza in part. 3. 16. = N. 963. Castagneto di classe seconda in part. 0. 23. che in totale sono particella 5. 51. Fu acquistata dal Coll. in forza dell'rit. 28. luglio 1834. atti Crespi N. 1388.

Per la tavola trentesima vedi ad ante 28

51 Con ist. 29. febb. 1844. atti Gio. B. M. Roncali Not. di Butte al n. 4026
 premessa l'approvazione Governativa in data 26. germ. 1844. p. p. n. 696. = 92. comu-
 nicatori con Rescritto Delegato 7. febb. n. 3520. = 514, il Coll. acquisto della S. Francesca
 Perago vedova Villa di Farlati un pezzo di terra a selva castanile da frutto, e parte a bosco ca-
 duo forte chiamato Rato ferraro, o Selva in Val in territ. di Venuscopio = Somasca posto
 nel vecchio Catasto al n. 30. di part. locali 7716. censito scudi 11. — 2. 12. 3, e nella
 nuova mappa censuaria sotto i n. 210 = 817 = e 818. di part. Cens. 3. 67

Fermo coerenza al levante Valle Gallavico, a mezzo giorno e ponente fratelli
 Isola, a tramontana il Coll.

Per valore capitale di aust. £ 700. le quali sono rinvolute dei legati salma-
 raghi per £ 500., e per le altre £ 100. per una mappa legato Robustelli

Detto fondo fu ipotecato

52

Con ist. 5. store 1844 in atti D. Antonio Raggi Not. di Lecco al n. 5805
 premessa l'approvazione Governativa in data 13. store 1844. n. 31283 = 3957. co-
 municatori con Delegat. Rescritto 24. detto n. 22439. = 2985, il Coll. acquisto da
 Gius. Riva fu Ant. di Calaglio

Un pezzo di terra a selva fruttifera posto in territ. di Rossino chiamato Valle
del Loco e faino, nel vecchio Catasto al n. 450, e nella nuova Mappa a parte
 del n. 931. di part. 674. censito scudi 11. 4. 6. 10. 6; ed

Un altro pezzo di terra a selva castanile da frutto posto come sopra chia-
 mato Prota e Camparo nel vecchio catasto a parte del n. 54, e nella nuova
 Mappa Censuaria al n. 964. di part. 675. censito scudi 3.

Per prezzi di £ 811. 26. aust. provenienti dalla donazione Ghisi, e rinvol-
 tate dall'obbligo di annue messe 200. e di un uff. da morto con 8. sacerdoti
 da farsi nel quo 28. luglio di ogni anno in perpetuo

Detto fondo fu spoggettato ad ipoteca con nota del quo

53

Con ist. 1. store 1845. Legato Faraggi Dall'opero n. 20. il Coll. acquisto da Gius. Riva un pezzo di terra
 detto Faratto aret. vitato e uccornato, nel vec. Catasto sotto i n. 14. del 17. e del 18. di part. 9. tav. 14
 censito scudi 49. 2. 1. 8. 1, e nel nuovo Catasto sotto il n. 406. di part. 4. C. 90. per prezzo di aust.
 £ 6000. di provenienza Ghisi cogli obblighi come al n. 52. fu ipotecato con nota

54

Con Rescritto senza data di Not. S. D. Gius. Vitali di Milano legò alla Casa di Somasca a duca-
 tura della famiglia religiosa annue abbuve mil. £ 300. coll' onere di messe 20. ogni anno,
 e con Rescritto 7. magg. 1844. ricevuta tra gli atti del Not. Gius. Velini del fu Michale con ist. 21.
 maggio anno stesso n. 1368. il Not. S. Alberico Vitali spoggettò ad ipoteca il fondo detto la Nigra con
 di part. 1154. 18. censito scudi 993. 5. posto nel territorio di Brusio dist. 1. prov. di Milano ed in
 quella mappa al n. 76. Della menz. parte la detta 24. Gius. 1844. n. 2742. = Questa pia disp. è
 Gov. approvata con Disp. 25. febb. 1845. n. 4961 = 653. —

56. Con privata scrittura 28. luglio 1848. il Collegio acquistò da Luigi Valmucchi fu Gio: Battista di Somasca un pezzo di terra brucchiata, sitata, murata con Ulline di pert. 1/2. circa in mappa Catasto vecchio di Verucchio sotto il n. 8. — censito sudici 5. 2. 3. 9. 4. e nel nuovo Catasto sotto il n. di pert. nuove pel prezzo di aust. £ 400.

Cornello

57. Con scrittura privata 22. Feb. 1848. autenticata dal Notajo Cerrii Alessandro il Collettore comprò la casa colonica posta al Cornello di Calabio in mappa del vecchio Catasto censuario al n. di pert. censita sudici e nella nuova mappa di Calabio sotto il n. di pert. nuove censita £ per la quale pagò in conto del prezzo d'acquisto correnti £ 1127. 57. e il restante di £ 997. 1/2. la pagherà in seguito.

58. Con privata scrittura 3. agosto 1848. autenticata dalla deputazione comunale il Collegio comprò da Biaggini Giuseppe due pezzi di terra a bosco caduo forte verso della cascata di Invernici di pert. 9. e 13. e l'altro della cascata di un anno di pert. 9. e 1/2. censito il primo sudici 7 e la parte del n. 164. della mappa di Sopracornale e il secondo sotto il n. 92. censito sudici 11. 4

58. Con privata scritt. del giorno 5. agosto 1848. autenticata come sopra il Coll. acquistò dal sud. Biaggini un pezzo di terra coltivo con gelsi e viti, con rigali a rizza postiva detto Sambrosita di pert. 3. 15. in mappa vecchia sotto il n. 180. e nel nuovo Catasto censuario sotto il n. di pert. nuove censito ora sudici 17. 2. 6. 1. pel prezzo quantale di corr. £ 681. 1/2. I due pezzi sopraddetti si acquistarono pel prezzo quantale di £ 603. 80.

57. Con privata scritt. 3. agosto 1848. il Coll. acquistò da Biaggini Giuseppe di Sopracornale il pezzo di terra a bosco detto Biaggio, cioè la parte 104. di pert. 6. e 7. censito sudici 7. e nel nuovo Catasto sotto il n. di pert. nuove censito ed altro pezzo di terra a bosco cioè le due metà del n. 92. di pert. 4. e 6. censito sudici 11. 4. e ciò pel prezzo di stima di £ 603. 80. nella nuova mappa trovansi sotto il n. ^{censito} 1849. 24. Aprile = Il Collegio sotto questo giorno, ritirandosi dal S. Benini mil. £ 5000, exco si riduce il cap. a £ 4000.

58. Con privata scritt. 5. agosto 1848. il Coll. acquistò da Giuseppe Biaggini fu Gio: di Sopracornale il pezzo di rusco detto Sambrosita in parte vecchia in mappa sotto parte del n. 180. di pert. 3. e 15. censito sudici 17. 2. 6. 1. —, e nel nuovo catasto trovati sotto il n. di pertiche nuove censite, e questo pel prezzo di stima fatta dall'Ingegnere Sig. Giacomo Nota di Caremo (come pure i due pezzi di sopra) di aust. £ 681. 1/2.

Loatelli

59. Con test. 27. agosto 1848. il Sacro. Carlo Loatelli del fu Franio di Bergamo lasciò alla congregazione di Somasca per una volta tanto £ 2000 fido due mila aust. fuori l'obbligo della celebrazione di quattro messe annue in perpetuo. Tale pia disposizione venne superiormente approvata con Nota Delegatoria 17. maggio 1849. n. 7716 Culto incaricò la Congreg. dell'ingegner Sig. Agostino Regaloni della somma così legata, e per l'amministrazione dell'opera rimesso nella stessa congregazione di dignità. A trattare tale affare cogli eredi Loatelli, e ad esigere la somma, venne dal S. Prov. formati eletto il Sig. del Coll. di Somasca, per la unica casa che possiede stabili onde appiuvare il legato, e perciò fatta ordine dall'Ingegnere la relazione di stima di due pezzi di terra sotto il quo 27. lug. 1849. della complessiva somma di £ 3320. 20. e procurato il certif. comprovante la libertà dei fondi il tutto con petizione S. Nota agosto si presentò alla Delegazione per ottenere l'abolizione e viceversa il denaro, ed a farla opportuna ipotecaria ricorrendo la Delegazione con nota 7. sett. 1849 n. 15269 = 1859. rispose = nulla osta per parte di questa Deleg. a che la detta affrancazione abbia il primo suo effetto, e dichiara non emergere il bisogno della speciale causazione. Il S. Loatelli morì il 4. agosto 1848. ed ore 3/4 circa pom.

Handwritten text at the top of the page, possibly a header or title, written in a cursive script.

Several lines of handwritten text in cursive script, appearing to be the beginning of a letter or document.

A section of handwritten text, possibly containing a list or a detailed account, with some lines appearing to be numbered or organized.

Another section of handwritten text, continuing the narrative or list, with some lines showing signs of correction or deletion.

The bottom section of the page, containing the final lines of handwritten text, which may include a signature or a closing.

Trasunto

di quanto per esteso sta scritto nel Cabreo del Collegio di S. Bart. Apost. di Somasca

Tavola prima

Tipo del Coll.

dei Chierici Regolari Somaschi di Somasca posto in Somasca comune di Venarago, distretto VII. di Caprino, provincia di Bergamo al Circo $\text{th } 95$ ed in mappa del nuovo censo sotto i th.^{ni} 663, Brolo, di pert. 1.72 = th.^{ni} 666. Giardino di pert. 1.08 = 667. Collegio vecchio e nuovo di pert. 1.59. = fabbricato è censito $\text{L.} 140.40$. del vecchio Catasto era censito Scudi 91. $\text{Lir.} 4$. Ottavi 2. Sedicesimi 0. ed Ottavi 4. e segnato sotto i th.^{ni} 3.4.5.312.202. e 212.

Confine a mattina parte il fondo Donzale, parte sig. Bart. Bolli, e Chiesa Parrocchiale; a mezzodi e sera strada comunale, ed a tramontana il fondo sud.

In atti Carrara le convenzioni: a mattina fondo Donzale; a mezzodi la Chiesa, a sera ed a tramontana strada comunale.

Tavola seconda

fondo Donzale

Pezzo di terra coltiva da vanga, vitata e moronata ed a rancio ripe erbose, acquistata da Capparini J. $\text{Lir.} 30.86$ nel 1827. atti Caspi al th.^{no} 1131. descritto nella vecchia mappa sotto i th.^{ni} 143. 144. 146. 164. di pert. 38. $\text{tav.} 5$, censito Scudi 231.2.1.8.5. comprese la casa nel fondo stesso. Fatto misurare si trovò pert. 25.10.2.8. Nella nuova mappa si trovano sotto i th.^{ni} 50. 669. 748. 749. 750. 751. in pert. 15.82. La casa è censita $\text{Lir.} 24.00$. Confine a levante Girolamo Bolli figlio di Giuseppe = a mezzodi sig. Gio. Bolli, e sig. Francesco Scola = a ponente strada comunale e sig. Gio. Bolli = a tramontana detto Bolli e strada

Tavola terza. una tavola questa

Casa

Casa unita all'Orat. della Madonna nella vecchia mappa sotto i numeri (100 e 103) 147. in misura pert. 1. $\text{tav.} 7$. censita Scudi 21.3.7.11.6. fatto misurare risulta tavole 10 piedi 6. Nella nuova mappa al th.^{no} 703. di pert. 0.13. Censito $\text{L.} 19.20$. Confine a levante strada = a mezzodi Caterina Valucchi e Beroni = Benedetto Esposito = a tramontana Girolamo Bolli, e l'Oratoria stessa. Parte non pervenuta al Coll. in forza dell'ist. 10. giugno 1823 atti Carrara al th.^{no} 2327, ed in parte per acquisto fatto dal Franco Gatti mediante ist. di esente 1829. atti Caspi al th.^{no} 1209.

Tavola quarta

Casa

per th.^{ni} di mappa vedi $\text{tav.} 14$

Casa colonica detta Cabace vicina al lavatoio descritta nella vecchia mappa sotto i th.^{ni} 100. e 103. di pert. $\text{tav.} 14.6$. censita Scudi 53.3.1.9. e nella nuova mappa con

maria sotto 319. di pert. 0.37. censite £ 21.60. Era trovata tra i confini a levante strada
 di Sig. Gio: Volpi, a mezzo di strada a Venurago = a ponente S. Consiglieri Pro Benaglia, ed a
 monte de' fino Ferrari. Essa fu acquistata da Gio: e fratelli Valsecchi con ist. 15. giugno
 1826. atti fuzzi n. 1091.

Corpo di case dette al Pantino ^{494 1/2} non notate nel Cabreo perchè forse formano
 un tutto col locale del Collegio. Esse nella nuova mappa censuaria sono poste sotto
 il n. 698. di pert. 0.10, e censite £ 14.40. Confinano a matt. e mezzodi Collegio = a
 sera ed a monte strada.

Tavola quinta

Pezzo di terra rochivo vitato e meronato detto il Chivio nella vecchia
 mappa ai n. 74. e 310. di pert. 2. tav. 11. censite scudi 16.2.5.4. — e nella nuova
 mappa censuaria al n. 94. di pert. 2.08. fatto misurare risulta pert. 2. tav. 21.

Confinano a levante fatt. Valsecchi Barozzi e Angelo Valsecchi = a mezzo di ed
 a ponente Vallotta e strada comunale = a tramontana Gio: Bolis fu Bart., Maria
 Bolis Valsecchi, Ant. Valsecchi fu Gio: B., e Bolis Luigi fu Gio: Fu acquistata da
 Gio: e fratelli Valsecchi fu Bart. con ist. 24. aprile 1826. atti fuzzi n. 1087.

Tavola sesta

Piccolo pezzo di terra di natura ghiaiosa denominato Gera nella vecchia
 mappa al n. 311. di pert. — censite scudi — 3.2.8.5. fatto misurare si trova per
 tiche — tav. 8. p. 76. Nella nuova mappa censuaria detta Ghiaia nuda, sotto
 i n. 106 e 295. di pert. 0.22. Confinano a levante Andrea Mammori, a mezzo
 di a ponente strada = a monte Sig. Gio: Volpi. Per viene al Coll. in forza di dona-
 zione Mariani 10. giugno 1823. atti Carrara n. 2927.

Tavola settima

Pezzo di terra rochivo e boschivo denominato Ronco di S. Francesco e
 Ronco sotto Rocca. Trovati nella vecchia mappa come segue

N.º	Descrizione	Pert.	Scudi
8.	Ronco S. Francis	di pert. —	16.7.11.2.4
200	Acclata ronco	1.6	5.4.6.10.4
136	Sotto rocca ronco	3	8. — 2.6.1
133	Sotto rocca ronco	1.21	3.5.5.9.7
208	alla rocca ronco	2. —	9.5.5.11.2
309	Sotto rocca ronco	—	2.2.7.6.6
160	alla rocca selvivo	3. —	10.7.3.2. —
40	Sotto rocca ronco	1. —	5. — 1.7.6
44	Sotto rocca ronco	2. —	14. — 4.2.5
		Pert. 14.3	Scudi 76.3. — 11.3

Segue la Tavola settima

Somme riportate	P. 14. tav. 3	J ^{di} 76.3. - 11.3
N. 47. Nella rocca roneo	3. —	" 20. — 5. 15. —
" 48. Sotto rocca roneo	1.	" 5. — 1. 7. 6
" 4. Sotto rocca roneo	—	" 8. 5. 1. 13. 7
" 5. S. Franco e Casella roneo	— " 10	" 10. — 8. 11. 3
" 6. S. Franco	— " 2	" 5. 4. 7. 12. 6

Pert. 18 - 15 J^{di} 126.3. - 11.1

Fatto misurare si trovò pert. 25. tav. 6. p. 6.

Nella nuova mappa censuaria porta i N. 278. 279. 280. 281. 282. 286. 289. 298. 933. 973. di pert. 19. 10. N. 933. è occupato dalla piccola casa detta di S. Franco capta £ 4. 32.

Questo fondo proviene in parte per donazione Marcuse 10. giugno 1823 atti Carrara N. 2327.; in parte per acquisto fatto da Sionè e fratello Valnechi come da ist. 24. aprile 1826. N. 1087. atti Crespi; in parte per cambio fatto con Teresa Brinchi come da ist. 13. 8bre 1824. atti Crespi N. 1049; e finalmente per acquisto fatto da S. Aut. Cittadini come da ist. 30. 8bre 1827. atti Crespi N. 1131.

Confina a levante e mezzodi strada comunale e S. Bolis a ponente strada e fratelli Brini = ed a monte detti Brini e S. Bolis

Tavola ottava

Pezzo di terra campivo meronato detto sopra la Rocca nella nuova mappa censuaria sotto i N. 274 e 275. di pert. 0. 59. chiamati bosco ceduo forte e percolo.

Confina a levante S. Bolis fu S. Bort. = a mezzodi ed a ponente strada = a tramontana Giuseppe Anzoni fu Aut. fu acquistata da Sionè e fratello Valnechi con ist. 24. aprile 1826. atti Crespi N. 1087.

Tavola nona.

N. 1. Pezzo di terra di natura boschivo e cornellivo detto il Ronchetto posto nella nuova mappa cens. di Verucago sotto il N. 276. ed inespandimento letto respigliato di pert. 0. 88. confina a levante S. Valnechi, a Giuseppe Scola = a mezzodi Aut. Bolis, ed Aut. Lora = a ponente S. Bolis fu S. Bort. ed a monte Aut. Lora fu S. Bort. venuto in forza di ist. 24. aprile 1826. N. 1087. atti Crespi

N. 2. Bosco della Rocca posto in comune di Clisico, non capto. Trovato in misura di pert. — tav. 19. p. 873. Confina a mattina Scola fu S. Bort. = a mezzodi Coll. = a sera S. Bolis = a monte strada. Acquistata da S. Valnechi fu S. Franco di Verucago con scritt. privata 20. febb. 1833.

per la questura *Regio*
Tavola Decima

Pezzo di terra denominato la Valletta contenente il Campo Santo e l'Oratorio, l'Orto, le case, la Chiesa con unghie, il terreno prativo con piante, comprese pure la strada, la scala e la piccola piazzetta avanti alla chiesa sud. Nella nuova mappa al № 381. Parolo = luogo montuoso. 382. Campo Santo. Parolo. 374. Parolo. Terrano avanti la torre compresa, 375. Coltivo da vanga vitato. Piazza avanti la Chiesa. 376. Parolo ora strada privata. Terrano avanti la lagrizzera. 377. Parolo. Interno della Valletta. 378. Cappo nudo. Interno della Vall. 380. Casa della Valletta, censita 18.48. Il tutto compreso da pert. 2.13. Confina a levante Sig. Gio. Bolis, ed il Castello di Chiesa = a mezzo di S. Brini = a ponente S. Pietro Benaglia, e S. Francesco Scala = a tramontana Eugeni Vecchi. Pervenuto al Coll. in forza di donazione Marangone con d. vit. 10. giugno 1823. atti Carrara 2327.

Tavola undecima

Pezzo di terra campivo vitato e moronato denominato Refugio, in mappa vecchia di Tommaso al № 263 e 264. di pert. 2.6, ma fatto misurare si trova solamente pert. 1. tav. 9. censito Scudi 11.5.2.9.2. Nella nuova mappa censita si trova sotto il № 125. detto Coltivo da vanga vitato di pert. 0.84. Confina a eredi fu Gio. Bolis = a mezzo di Benini Gio. = a ponente Tramontana S. Volpi. Pervenuto al Coll. per acquisto da Spinai e f. Valucchi con vit. 24. aprile 1826. atti Crespi № 1087.

Tavola duodecima.

Pezzo di terra ronchivo e boschivo detto la Selva vecchia o Bosco Cenale nella vecchia mappa descritto sotto i numeri 5 e 204. di pert. 11. censito Scudi 17.2.5.4.5, e fatto misurare risulta pert. 12.11.6. Nella nuova mappa è distinto col № 220. parolo boscato forte di pert. 3.06.; e 221. bosco aduo forte di primo di pert. 4.79. in tutto pert. 7.85. Confina a levante Sig. Gio. Scala fu Alfonso, a mezzo di strada che mette in bosco = a ponente strada sud. e parte il confinante = a tramontana Luigi, ed eredi fu Gio. Bolis. fu acquistato da Girolamo Valucchi con ist. 4. genn. 1826. № 1082. atti Crespi

Tavola decimaterza

Pezzo di terra detto Vena, Stoppada, e Provada coltivo da vanga vitato e moronato, descritto nella vecchia mappa sotto i № 10.25.29.94.210.291. e 295. misurato da Crespi di pert. 12.8.10.6. censito Scudi 71.2.1.7.6. Nella nuova mappa sotto i № 111. Prato di terra di pert. 0.27. № 112. Coltivo da vanga vitato di questa pert. 0.76, № 114. Coltivo da vanga vitato di terra in pert. 4.63; № 116. Coltivo da vanga vitato di clesse terra in pert. 1.08; = № 125. Coltivo da vanga

con strada campivo pulito

vitale di classe seconda in pert. 0.84 = # 139. Coltivo d'avanzata vitale di
 classe terza di pert. 1.01. in totale pert. 8.59. Confine a levante Sig.
 Gio: Volpi e Gio: B. Berizzi ed Andrea Lamponi = a mezzogiorno per linea retta
 detta Berizzi, strada e Volpi = a ponente Pasquale Jacopi = a tramontana
 Sig. Volpi, e Berizzi per linea retta. Questo pezzo di terra è pervenuto
 al Coll. in parte per ist. 10. giugno 1822. atti ferraresi 2327; ed in parte
 da Jacopi Pasquale con ist. 18. maggio 1825. atti Jacopi # 1066.

Tavola decimaquarta.

Pezzo di terra conchivo e selvivo detto la Manica nella vecchia mappa
 di Verucago con somma al # 142. Manica conchivo di pert. 9, censito scudi
 32.2.7.2.3.; e fatto misurare risultò pert. 15. Nella nuova mappa
 censuaria trovasi come segue # 140. Castagneto di seconda in pert. 1.36. =
 # 147. Castagneto di classe seconda in pert. 1.67. = # 148. Bosco a ripe erbore
 di classe terza in pert. 1.15. = # 149. Castagneto di classe seconda in pert. 0.41. =
 # 191. Bosco costabile da tagli clauromica in pert. 2.21. = # 193. Piccolo di
 classe prima in pert. 1.57. = # 194. Bosco a ripe erbore di classe terza in per-
 tida 2.64. = in totale pert. 11.62. = Confine a levante Gius. Anziani,
 fu Ant., Santo Valucchi, Luigi Valucchi fu Gio: B. = a mezzogiorno Luigi Valucchi
 e Bart. Anziani = a ponente Francesco fratelli Scota, Ant. Valucchi, e Gio: Volpi =
 a tramontana Volpi sud. e strada. Fu acquist. dal Coll. dal S. Ant. Gialdini
 con ist. 30. ottobre 1827. atti Jacopi # 1831.

Tavola decimaquinta.

Pezzo di terra conchivo, vitale e muronato detto gazzoli posto nella vecchia
 mappa di Verucago con somma al # 175. di pert. 2, censito scudi 8.3.3.5.5. fatto
 misurare risultò pert. 3.14.2. = Nella nuova mappa trovasi descritto co-
 me segue: # 65. Bosco a ripe erbore di classe seconda in pert. 2.67. = con-
 fine a levante Bolli Ant. = a mezzogiorno strada = a ponente Gius. Anziani
 e parte delle Bolli = a tramontana Bolli Ant. Fu al Coll. ceduto da Giulio
 mo e fratelli Valucchi fu Bart. con ist. 16. ottobre 1824. atti Jacopi 1045.

Tavola decima sesta.

Pezzo di terra a bosco e selva denominato Prato ferraro, o selva in Vei
 segnato nei registri censuari del concorno di Verucago con somma al # 30. di pert.
 5.7.18. censito scudi 14.2.12.3. ma fatto misurare si trovò di pert. locali
 7.6.8.5. = Nella nuova mappa sta al # 240. Bosco eduo forte di classe
 seconda in pert. 4.40. Confine a levante Valle Gallarua = a mezzogiorno

148. e 150.
 13. e 14. # 149. non è compreso nel Cabrio
 e si trova in una tavola a parte.

Bolis Giuseppe = apponente Sig. Santo Valeriani, esig. G. M. M. Pelli = da tramontana
Girolamo Bolis figlio di Giuseppe, e fratelli Lanfranchi. Fu dal collegio ac-
quistato comprata scrittura 10. Febre 1825. da Gio: Jacuzzi di Sonasca.

Tavola Decima settima

Un corpo di cap. parte al Cornello di Calabio marcato nel vecchio regi-
stro di quel comune al N. 45. ma senza misura, e censite scudi 9.3.3.9.
fatto misurare si trovarono di misura locale pert. = 9.8.8. si acquisto in se-
guito da Crezzi come da scrittura 29. Febre 1828. una piccola frazione di orto, cen-
sita L. = 5.5.15.2. che fu convert. in. Nella recorte; vi si è poi aggiunto un'al-
tro pezzo di terra con lo scudo di L. = 6.2. = 3.1., che in tutto danno scu-
di 16.5.1.11.3. = nella nuova mappa cens. di Calabio si trova sotto il
N. 54. Cap. colonica di pert. = 0.22. censita lire 14. = alla quale fanno co-
rona a levante Gio: B. Crespi = a nord di apponente Giuseppe Bolis = a tramonta-
na strada comunale. Scudo fu acquistata dal Coll. con lit. = 30. Febre 1827. atti Crespi
da G. Ant. Citterini

Tavola Decima ottava.

Corpo di terra parte coltivo a vigna vitato ^{a ripa} unarouato, e parte prativa
con piante d'altro frutto e cespugli denominato al Cornello espontana nella
vecchia mappa di Calabio in pert. = 13.12. censite scudi 90.3.2.12.1. segnato
sotto il N. = Cornello prativo al N. 12. di pert. = 1.13.6. censite scudi 7.51.5.2. =
= Al Cornello campivo posto al N. 3. in pert. = 3.12. censite scudi 5. = 1.7.6. che
in totale sarebbero pert. = 18.13.6. con scudi 103.2.4.9.3. = fatto misurare
fu trovato di tale pert. = 14.17.8.6. = nella nuova mappa censuaria tro-
vati come segue = N. 91. Bosco classe unica in pert. = 1.00. = N. 98. Bosco
aduo parte classe seconda in pert. = 0.68 = N. 362. Coltivo da vigna vitato classe
terza in pert. = 3.25 = N. 363. Coltivo da vigna vitato classe seconda in per-
tiche 2.78. = N. 365. Coltivo da vigna vitato classe seconda in pert. = 2.06 =
N. 366. Coltivo da vigna vitato classe seconda in pert. = 1.29. = Totale, per-
tiche 11.06. = Confine a levante tramontana strada = a mezzogiorno
Gio: Solpi, Luigi Farina, Rocco Ferreri e campo dell'Elemosina e strada = a
ponente Giuseppe Bolis, e Giacomo Bolis = Al N. 11. e 12. vecchia mappa
fu acquistata da Giacomo Benigi con lit. = 3. Febre 1825. N. 1079. degli atti
Crezzi; ed il N. 3. fu acquistata con scrittura 12. aprile 1826. da Gio: B.
Crezzi.

NB Nel cabreo vi sarebbe di aggiungere altra tavola dimostrante

il Vigno del Nonchetto sotto le case del Cornello, che nella nuova mappa
sta segnato come segue cioè = N° 378. Coltivo da vanga vitato di classe
prima in pert. 0.13. = e il N° 400. Ronco a vigne erbore di classe seconda
in pertica 1.92. —

Tabola decimanona

Pezzo di terra roditivo e selvoso posto in comune di Calbio detto il Vasso
in quella vecchia mappa sotto il N° 21. di pert. 5.12. consisto scudi 11. — 7.7.,
ma fatto misurare si trovò pert. 5.23. 6. = Nella nuova mappa si trova
come segue: N° 332. Ronco a vigne erbore di seconda in pert. 2.59. = N° 333
Castagnete claverunica in pert. 1.29. = Si acquistò da Giacomo Berizzi con
ist. 3. gbre 1825. atti Crespi al N° 1079. Confina a levante strada = a mez-
zodi parte strada e parte Berizzi Gio: B. = a ponente Gio: B. e Felicità Be-
rizzi = e a tramontana dello Gio: B. Berizzi.

Tabola vigerima

Pezzo di terra boschivo e prativo sui monti di Clivio provincia di Como,
nella mappa di Clivio al N° ~~118~~ 118 e 188. consisto scudi 20. 1. 4. fatto mi-
surare si trovò di pert. 17. 14. 4. 5. Questo fondo vien chiamato Felghera, e
Felgherola = Confina a levante Lanquai, comune di Erve, e Gio: Solis = a mez-
zodi detto Solis, e Gio: Volpi = a sera detto Volpi e Franco Ghislanzoni = e a mon-
te Ghislanzoni Carlo e L. Lanquai = Parte di questo fondo fu acquistata da Fiori
e fratelli Valucchi con ist. ^{aprile} 24. aprile 1826. atti Crespi 1087. ed in parte da
J. Aut. Cittadini con ist. 20. gbre 1827. al N° 1131.

Tabola vigerima prima

Pezzo di terra di natura boschivo denominato la Scalvada posto sui
monti di Clivio sud. in mappa al N° 124. e 188. di pert. 5. 22. — 6. 6. consi-
sto scudi 19. — 2. 1. 3. al quale fanno coerenza a levante Franco Ghislan-
zoni e 1. Gio: Volpi = a mezzodi 2. Gio: Volpi = a sera tanto Valucchi ed a
tramontana L. Franco e L. Vesla. fu acquistata da J. Aut. Cittadini con
ist. 20. gbre 1827. atti Crespi N° 1131.

Tabola vigerima seconda

Pezzo di terra di natura boschivo eduo posto denominato Piazza posto
sui monti di Clivio sud. in mappa al N° 187. sub. 118. di pert. 2. 16. 11. 2. consi-
sto scudi 2. Questo coerenza a levante fratelli Brini = a mezzodi Benaglia Calte-
rina = a sera Franco Castagna = a monte J. Castagna e Brini = si acquistò
da Fiori e Gio: f. Valucchi con ist. 24. aprile 1826. atti Crespi N° 1087; ed ist.
20. gbre. pure atti Crespi N° 1131

18. Per le tavole vigesima terra sino alla vigesima nona incluse vedi a carte 16.

Seguono le altre tavole da farsi per fondi dopo acquistati

Tavola trentesima

Pezzo di terra coltivato selvivo detto Monica e Monigliano posto in comune di Vercurago nella nuova mappa al N. 148. conca a vite erbore di classe terza in pertiche 146. e 149. Castagneto di seconda in pert. 0. 41. Ganno coenoma a levante

Tavola trentesima prima

Corpo di Cape con corte poste in Sopracornola di Lorentino segnate nella nuova mappa al N. 150. (la quale si estende anche sopra il N. 51. di ragione di Pizzini Ant. fu Nicola) in pert. 0. 20. censite L. 10. 80. N. 57. in misura pert. 0. 06 censite lire 4. 80; e N. 58. Hampa unica a piov. terras in misura pert. 0. 03. censite lire 1. 20. che tutte in corpo sono in misura pert. 0. 29. censite L. 16. 80. Confinano a levante Ant. Pizzini col N. 51. e fratelli Bonatti fu Gio. B. = a mezzo di strada e Carlo Pizzini fu Pietro, a ponente e tramontana pure Strada. Acquistate con ist. 29. Feb. 1835. atti Bonatti Gio. B. al N. 3342.

Tavola trentesima seconda

Pezzo di terra denominato Osto al Cornale situato come sopra nella nuova mappa al N. 140. coltivato da vigna di classe prima in pert. 0. 26. = Confinano a levante Strada e degli altri lati fratelli Pizzini fu Pietro. Acquistate con ist. 29. Feb. 1835.

Tavola trentesima quarta terra

Pezzo di terra denominato Sambusita, selvetta alla fontana, e fontana posto come sopra, nella nuova mappa descritto come segue cioè: N. 89. Castagneto di terza in misura pert. 95. = N. 114. coltivato da vigna in seconda, in misura pert. 38. = N. 115. Castagneto (ora casolare) di prima in misura pert. 03. = N. 121. Ronco a vite erbore di classe prima in pert. pert. 4. 50. locali pert. 6. 20. = N. 122. coltivato da vigna di classe prima in pert. pert. 4. 50. locali pert. 6. 20. = N. 123. Castagneto in prima in pert. pert. 2. 70. locali pert. 4. 1. = N. 124. Ronco a vite erbore di classe 3. pert. pert. 1. 29. locali pert. 1. 22; N. 921. Fontana unita a Sambusita piccolo di classe unica in pert. pert. 0. 19. locali pert. 7. intutto censite Lire 65. s. 3. = 2, aut. 40. 93. acquistate con ist. 29. Feb. 1835. come sopra

